

INFORMAZIONE DI PARMA

AUTOMAZIONE
BENASSI
Da oltre 40 anni
al vostro servizio
Tel. 0521.671286 e fax 0521.670920



EDITORE SERVIZI EDITORIALI PARMA S.R.L. Registrazione Tribunale di Parma n. 10/2008 del 10/07/2008
Direzione e Redazione: Parma via Dei Mercati, 16/A cap 43100 Tel. 0521.993696, fax 0521.991553.
E-mail: redazione@informazioneiparma.com, Pubblicità PUBBLI 7, via dei Mercati 16/A, 43100 Parma,
tel 0521.994212b, fax 0521.991553, commercialepre@informazioneiparma.com
Poste Italiane S.p.A. - Spediziona in Abbonamento Postale - D.L. 35/2005 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB (B)

AUTOMAZIONE
BENASSI
Con questo coupon,
nel mese di giugno,
sconto del 30%
sulle pratiche di redazione
NUOVO SERVIZIO: numero verde gratuito
da telefonia fissa: 800.913.349

Abbinamento obbligatorio
con LA STAMPA

Anno II numero 214
MERCOLEDÌ 5 AGOSTO 2009

€ 1,20

Critiche all'ex patron di Guru da parte dei confederali: no all'idea dell'arricchimento facile «Matteo Cambi, ecco il cattivo esempio»

«Il modello di Matteo Cambi, ex patron della Guru, non è da seguire, perché non è opportuno né utile per il nostro territorio». I rappresentanti dei sindacati confederali non risparmiano le critiche sull'impero della margherita, collassato un anno fa e ora in procinto di risorgere con quello che viene definito un altro "marchio di facciata". «Pensiamo a un sistema manifatturiero vero, che produce ricchezza reale - spiega Paolo Bertoletti, segretario generale Cgil - e dove il valore aggiunto è la qualità dei prodotti e non la loro commercializzazione, sulla quale si basa l'impresa dai costi bassissimi della vecchia Guru. Quando basta applicare una margherita, il valore della merce è fittizio. Contesto soprattutto l'idea che ci si possa arricchire facilmente. E' un cattivo



vo esempio per i giovani. Se poi facessimo tutti così, l'economia avrebbe i piedi d'argilla». E proprio quel tipo di economia non reale ha provocato la crisi che ha messo in ginocchio tutti: «Speriamo che la produttività riprenda su nuove basi - sottolinea Daniela Incerti, segretaria generale Cisl - altrimenti il territorio si impoverisce. Bisogna tornare alla realtà, altrimenti il prezzo delle speculazioni continuerà ad essere pagato da azionisti e lavoratori. Non dimentichiamo quello che è accaduto con la Parmalat. E' partito tutto da lì». La società è cambiata, e purtroppo non è un luogo comune. Le famiglie di imprenditori storici di Parma lasciano il timone alle multinazionali, ma «il nostro territorio non deve diventare un super-market», tuonano i sindacati.